



# Rifiuti nell'alveo del Neto Interviene la Capitaneria

**ROCCA DI NETO** - Rifiuti speciali pericolosi e non di varia natura, tra cui numerose lastre di cemento-amianto, l'ormai tristemente famoso eternit, sono stati rinvenuti in grande quantità nel letto del fiume Neto dagli uomini della Capitaneria di porto di Crotona, impegnati nella mattinata di giovedì 2 marzo in un'attività finalizzata a prevenire e reprimere il deturpamento ambientale nelle aree sottoposte a vincolo idraulico e paesaggistico ambientale. È questo il caso dell'alveo del fiume Neto, in località Setteporte del comune di Rocca di Neto.

L'intera area, di millecinquecento metri

quadrati, è stata posta sotto sequestro. Sono invece stati segnalati all'Autorità giudiziaria di Crotona i reati configurati dalla discarica abusiva scoperta che vanno dal getto pericoloso di cose alla distruzione e deturpamento di bellezze naturali, passando per la realizzazione di discarica abusiva.

La Capitaneria di porto interesserà il comune di Rocca di Neto, l'Autorità di Bacino regionale e la Provincia di Crotona affinché, mediante l'intervento di ditte specializzate al trasporto e trattamento di rifiuti speciali, si possa ripulire l'area e provvedere così al ripristino ambientale.